

LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XIX n.4
Inverno 2014

Bollettino Parrocchiale di Ascona



GLORIA IN EXCELSIS DEO

PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	S. Pietro
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papiro)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.30	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.00	S. Pietro
S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini	ore 11.15	S. Pietro
S. Messa in lingua tedesca, (luglio e agosto)	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in
luglio e agosto

MESSE FERIALI

Lunedì	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papiro)
Martedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Mercoledì	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Venerdì	ore 07.00	S. Maria
Sabato	ore 08.00	S. Maria

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

Su richiesta.

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
S. Michele e Suore Ravasco
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Giardino dei piccoli
via Muraccio 21
tel. 091 791 63 95

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papiro
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale
tel. 091 791 23 06
parrascaona@ticino.com

In copertina:
Frank Mason
"Gloria in Excelsis Deo"
1973



LETTERA DELL'ARCIPRETE



Nel segno della Buona Notizia

“Il re è morto. Viva il re!”: modo di dire che ci fa comprendere come tutto passa e nulla e nessuno è davvero necessario in questo mondo. Dopo la scomparsa di un re, ne arriva un altro; oppure: cade un governo, se ne elegge un altro. In riferimento all’ambito ecclesiale, spesso si dice: “Morto un papa, se ne fa un altro”. Lo stesso si può dire del tempo: termina il 2014, arriva il 2015.

Potrebbe essere un pensiero che si affaccia – non troppo incoraggiante, invero – alla fine di un anno civile, oppure, ancora, al termine di un anno liturgico. Ci stiamo avvicinando alla Festa di Cristo Re, che conclude un anno passato con il Signore, e la domenica successiva ci ritroviamo a ricominciare daccapo, con l’Avvento, un nuovo anno nel Signore.

Ma non è un semplice girare in tondo e un mero ripercorrere ciò che è già stra-conosciuto. Il cammino spirituale e umano del cristiano non è a

linea retta, non è a cerchio. È un cammino a spirale: certo, si ritorna sulla persona di Gesù Cristo, sulle sue parole e sulle sue opere; ma io non sono più lo stesso. Io – come persona – e noi – come comunità – abbiamo camminato e siamo diversi da come eravamo un anno fa (meglio? peggio?) e del resto, lo speriamo, siamo ora diversi da come saremo fra un anno. Da questo punto di vista l’invito è quello di lasciarsi interpellare da Gesù, Verbo (Parola) di Dio, e di rimettersi al suo ascolto; di lasciar vibrare la parola di Dio (quella scritta) nella nostra mente, perché suscitati in noi il desiderio di incontrare ancora di più e più in profondità il Signore; di lasciar risuonare nel nostro cuore l’annuncio di gioia e di speranza del Natale. In questo senso: buon Avvento e buon Natale!



Don Massimo

SOMMARIO

Comunicare e Ascoltare

La fisica di Dio

Pensieri d’Avvento e Natale

I luoghi di Gesù (I)

Calendario d’inverno

Sotto il campanile di S. Pietro

La pagina della Gioventù

La pagina dalle Associazioni

Memorie nostre



SE SI COMUNICA MA NON SI ASCOLTA



Karl Rahner chiama l'essere umano "Hörer des Wortes", ossia "Ascoltatore della Parola", sottintendendo con ciò che egli è fondamentalmente "Ascoltatore della Parola di Dio". Dio, insomma, ha parlato e si è comunicato nella sua Parola (nel suo Verbo), in Gesù Cristo, Figlio di Dio. Questa è la Parola definitiva del Padre all'essere umano e all'umanità. Ma a che serve la più profonda parola annunciata e comunicata, se, dall'altra

parte, non c'è nessuno che ascolta? E quali sono le conseguenze di un non-ascolto della comunicazione di Dio? Che uomo, che mondo e che società ne risulta, alla fine?

Questo è il problema dell'Avvento e del Natale: Dio ha parlato, ma noi non abbiamo ascoltato e non ascoltiamo. Non ascolteremo nemmeno in futuro?

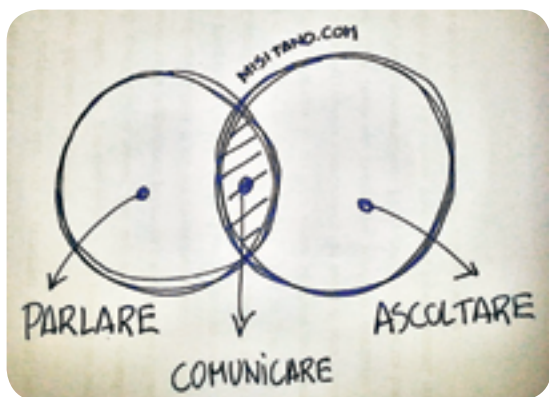
Don Massimo



Non ricordo dove l'ho letto, ultimamente, nel mare di giornali e informazioni che inonda le giornate, ma è un'affermazione che fa riflettere: mai come oggi si comunica così tanto e si ascolta così poco. Una frase che illustra la promessa e l'inganno della moderna tecnologia, il bisogno, l'ansia di esprimersi, di sfuggire una solitudine interiore, e contemporaneamente l'incapacità di entrare in una comunicazione vera, che è arricchimento reciproco, comprensione e consapevolezza di sé e dell'altro, messa in discussione di sé e delle proprie convinzioni o supposizioni. Evitiamo rimpianti, di quando c'era tempo per riflettere, ascoltare, capire – perché è inutile mitizzare un passato che forse era migliore solo per il bisogno di crederlo tale, e perché se l'umanità ha materializzato il bisogno di una comunicazione di questo tipo

una ragione evolutiva ci dev'essere, altrimenti non sarebbe stata sviluppata. Ma può essere utile provare a riflettere su talune conseguenze che la dinamica espressa sopra – facilità di comunicare e incapacità di ascoltare – può avere sulle nostre vite. In particolare in un momento storico in cui vengono meno certezze collettive e l'individuo si ritrova disorientato. Partiamo da qui: la società occidentale moderna si caratterizza per un accentuato individualismo, il benessere





dell'uno prevale sui bisogni della collettività o dell'altro; eppure la realtà ci mostra in innumerevoli esempi che l'individuo spesso non ha la maturità, la saggezza, la forza di far fronte da solo alle incertezze dell'odierno mondo instabile, si ritrova quindi a disagio ad affrontare la vita e le proprie ansie. Come ordina la sua realtà? Come la interpreta, che senso le dà? Quale stabilità riesce a costruire in un mondo in cui i valori di ieri si sono rivelati fallaci, ingannevoli, ipocriti, o calpestati, superati, inutili?

Sono interrogativi seri, che consapevolmente o meno influenzano il nostro stato mentale e psicofisico, giorno per giorno. Laddove l'individuo non trova risposte confortanti, che lo aiutino a trovare il suo posto nel mondo, si può aprire la via ad uno scompensamento psichico, ad un rovesciamento di valori, ad una ricerca di senso che travalica ogni schema conosciuto. E se intimamente non si sente compreso, se le sue parole cadono nel vuoto, darà volentieri ascolto a qualcosa o a qualcuno che promette «senso di vita». È il meccanismo che rende affascinanti le sette religiose e rende facile un «lavaggio del cervello», e oggi, a ben guardare, rende attraente pure la guerra santa islamica per gio-

vani occidentali attratti dalla promessa di purezza, di senso e di appartenenza del califfato islamico.

Che cosa c'entra tutto ciò con la facilità di comunicare e l'incapacità di ascoltare? C'entra, nel senso che aumentando la rapidità della comunicazione (peggio ancora se ansiogena) viene automaticamente meno la capacità di confrontarsi criticamente con ciò che esprimiamo e con ciò che sentiamo (comprendendo in questo verbo anche l'ascolto emotivo dell'altro e di sé). E se la vita quotidiana viene dettata costantemente da questo tipo di «comunicazione» a senso unico, rapida, di «pancia», si impara a muoversi fra una bolla emotiva e l'altra escludendo sempre più la fase riflessiva, che dovrebbe invece precedere, accompagnare e poi concludere la comunicazione. Certo, nel mondo della «comunicazione globale» non tutti finiremo in una setta religiosa, o a guerreggiare in Siria e in Iraq, ma l'abitudine di comunicare a tutti i costi senza bisogno di ascoltare l'altro e le ragioni più profonde di noi stessi non crea le condizioni per una società che possa offrire rimedio al vuoto di valori.

Peter Schiesser

[Azione del 20 ottobre 2014]



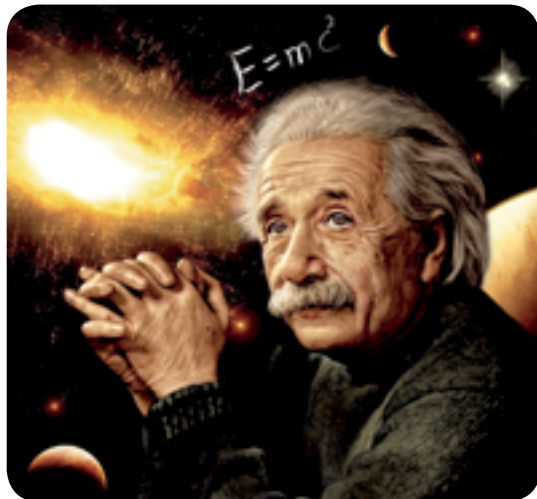
LA FISICA DI DIO



“Einstein parlava di Dio così spesso che mi è venuto il sospetto che fosse un teologo clandestino” (Friedrich Dürrenmatt).

Il più grande e celebre scienziato di tutti i tempi, colui che ha cambiato per sempre il nostro modo di concepire lo spazio e il tempo, fin da ragazzo annotò la sua decisione di dedicare tutta la propria esistenza a risolvere il grande mistero dell'universo. I suoi genitori, però, non riponevano molte speranze in lui: da piccolo aveva mostrato un tale ritardo nell'apprendimento da far temere che fosse subnormale. Infatti riuscì a parlare bene solo a 9 anni. Ma Albert aveva un dono: la capacità di meravigliarsi. Diceva che dietro ogni cosa doveva esserci un perché e lui voleva scoprirlo!

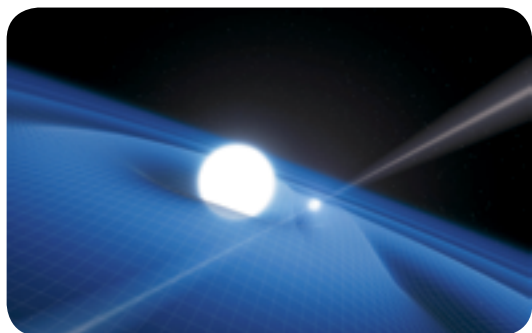
Quando, negli ultimi anni della sua vita, gli fu chiesto in quale circostanza fosse giunto al concetto della relatività, rispose che l'idea gli era venuta in sogno. Aveva sognato di viaggiare su di una slitta: quando la slitta, accelerando, si avvicinava alla velocità della luce, le stelle si scomponavano



in fantasmagoriche forme e colori. Cercò sempre di poter rivivere quel bellissimo sogno; ma non ci riuscì, anche se era solito dormire dieci ore per notte.

Man mano che si spingeva a esplorare la materia, emergeva in lui la sfera spirituale. Al punto che si sentì in dovere di scrivere: “La scienza, contrariamente a un'opinione diffusa, non elimina Dio. La fisica deve addirittura perseguire finalità teologiche, poiché deve proporsi non solo di capire com'è la natura; ma anche di sapere perché la natura è così e non in un'altra maniera, con l'intento di arrivare a capire se Dio avesse davanti a sé altre scelte quando creò il mondo”.

Poi, a scanso di equivoci, precisò: “Non sono ateo! Il problema in questione è troppo vasto per le nostre menti limitate. Ci troviamo nella situazione di un bambino che è entrato



in un'immensa biblioteca, piena di libri scritti in molte lingue. Il bambino sa che qualcuno deve aver scritto quei libri, ma non sa come e nemmeno conosce le lingue in cui sono stati scritti. Il bambino sospetta vagamente che vi sia un misterioso ordine nella disposizione dei volumi; ma non sa qual è. Questa mi sembra la situazione dell'essere umano, anche il più intelligente, di fronte a Dio. Noi vediamo un universo meravigliosamente ordinato, che rispetta leggi precise, che possiamo però comprendere solo in modo oscuro. Tutto è determinato da forze sulle quali non abbiamo controllo. Vale per l'insetto come per gli



astri. Esseri umani, vegetali o polvere cosmica: tutti danziamo al ritmo di una musica misteriosa, suonata in lontananza da un pifferaio invisibile”.

Roberto Rizzato

[Illustrazione Ticinese – agosto 2014]

PENSIERI DI AVVENTO E NATALE



“Risveglia la tua potenza e vieni in nostro soccorso” (Salmo 79,3).

L'avvento è camminare incontro alla luce.

“Cessate di fare il male, imparate a fare il bene” (Isaia 1,17).

L'avvento è la fiducia di poter ricominciare.

“Un germoglio spunterà dal tronco di Jesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici” (Isaia 11,1).

L'avvento è tempo di speranza.

“Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa” (Isaia 35,1).

L'avvento è la gioia che germoglia dalla speranza.





“Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti” (Isaia 35,3).

L'avvento è sentire che il Signore è la nostra forza.

“Dite agli smarriti di cuore: coraggio, non temete; ecco il vostro Dio. Egli viene a salvarci” (Isaia 35,4).

L'avvento rivela che la nostra esistenza è un progetto d'amore.

“Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio” (Isaia 40,1).

L'avvento è sentire di non essere soli, ma popolo in cammino.

“Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce” (Isaia 9,1).

Laurora dipinge una stella: il Signore è con noi.

“Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia” (Luca 2,7).

Natale è capire che la vita è un dono prezioso: sempre e ovunque.



“Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni” (Isaia 42,1).

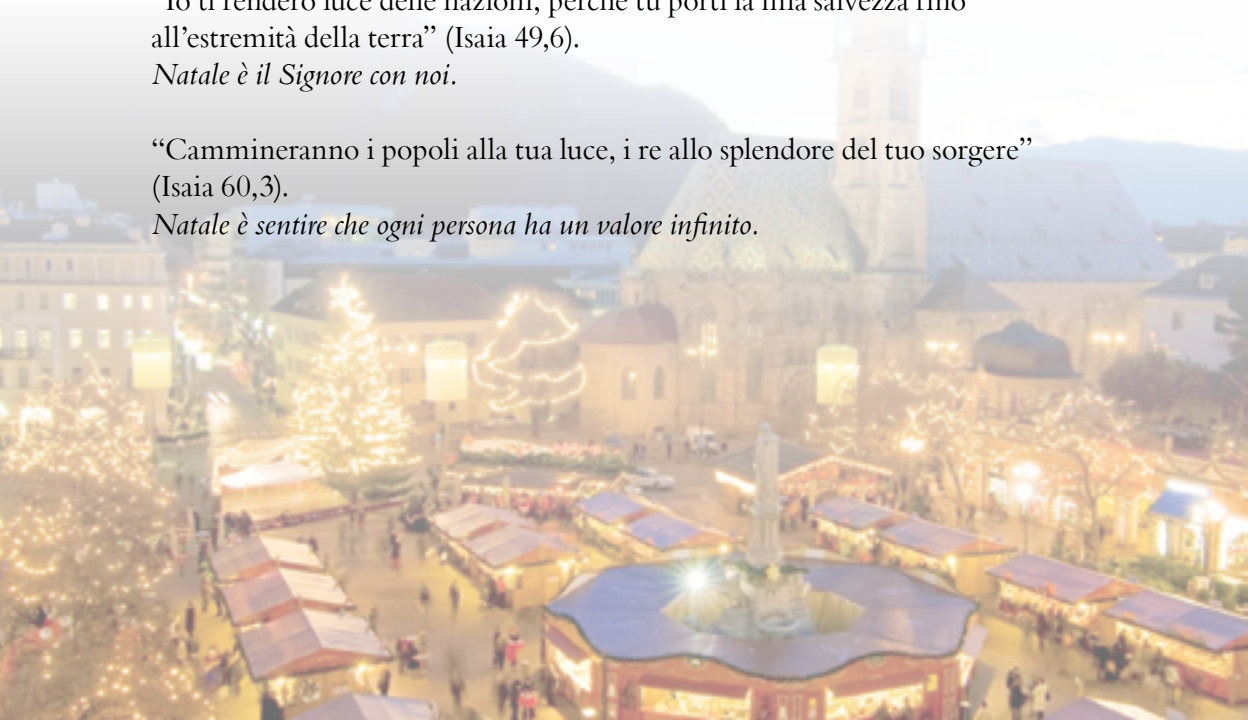
Natale è annunciare a tutti che la speranza è nata.

“Io ti renderò luce delle nazioni, perché tu porti la mia salvezza fino all'estremità della terra” (Isaia 49,6).

Natale è il Signore con noi.

“Cammineranno i popoli alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere” (Isaia 60,3).

Natale è sentire che ogni persona ha un valore infinito.



NELLA TERRA DI GESÙ (PARTE I)



1. NAZARET:

«Qui il Verbo si è fatto carne»

È la scritta che si legge sull'altare collocato nella grotta che faceva parte della "casa di Maria", ora racchiusa nella cripta della Basilica dell'Annunciazione a Nazaret. Nell'intonaco della grotta gli archeologi hanno scoperto anche il saluto *Ave Maria*, tracciato in greco da un pellegrino, segno dell'antichissima devozione a Maria. Nazaret era una insignificante borgata della Galilea, al tempo di Gesù (Gv 1,46); però, allora, vi abitava la creatura scelta e preparata da Dio per essere la madre del Messia.



Esterno della Basilica dell'Annunciazione a Nazaret.

E Nazaret è stato il piccolo mondo in cui Gesù ha cominciato ad essere l'Emmanuele, il Dio con noi, fin dal seno materno e dove è vissuto fino ai 30 anni, crescendo con Maria e Giuseppe che gli hanno insegnato a parlare, a pregare, e poi a lavorare, come ogni operaio e artigiano, mentre alla sinagoga del paese imparava a conoscere e leggere le sacre Scritture.



Nella chiesa inferiore, la grotta dell'Annunciazione, che faceva parte della casa di Maria.

Non si può visitare Nazaret, la grotta, la fontana del villaggio, la casa di Giuseppe o della Santa Famiglia, senza pensare che il Figlio di Dio è vissuto qui come ognuno di noi e quindi ci è vicino, anche nelle difficoltà e nel dolore.

Nulla è stato risparmiato alla famiglia di Gesù di ciò che può succedere in ogni famiglia... compresa una fuga precipitosa all'estero o la perdita prematura di un genitore!

2. BETLEMME:

«*Qui dalla Vergine Maria è nato Gesù Cristo*»

Questa frase, in latino, con la data 1717, è incisa in una grande “stella” d’argento, collocata sotto l’altare nella “grotta della Natività”. Questa grotta è stata inclusa nella grande Basilica di Betlemme (a 4 m. sotto il livello del pavimento), fatta costruire dall’imperatore Costantino e ultimata nel 326. Essa è l’unica grande Basilica antica, tra quelle costruite in Terrasanta, ancor oggi esistente.



Gesù era detto il Nazareno, come se Nazaret fosse il suo paese di origine. E i dirigenti del popolo ebraico ne concludevano che, anche per questo motivo, egli non poteva essere il Messia, il quale doveva nascere a Betlemme, dalla stirpe di Davide, come dice il profeta Michea (5,1). Così rispondono gli esperti nella Scrittura a Erode, allarmato dalla visita dei Magi che cercavano il neonato re dei Giudei. E Matteo (2,1-6), che riferisce l’episodio, dice chiaramente che Gesù è nato a Betlemme, la cittadina, patria di Davide, circa 9 km a sud di Gerusalemme, a oltre 770 m. sul mare.

Nei dintorni si trova il Campo dei pastori, il luogo indicato dalla tradizione in cui i pastori hanno ricevuto l’annuncio dell’angelo che li invitava a cercare il Salvatore nato in una grotta presso Betlemme. Verso la metà del secolo scorso vi è stata costruita una cappella detta del “*Gloria in excelsis*”.

3. AIN KARIM:

Dove fiorisce la gioia per la vita

È una località a circa 6 km da Gerusalemme, dove abitavano Elisabetta e suo marito Zaccaria, sacerdote del tempio di Gerusalemme. Il nome di questo villaggio compare solo al VI secolo, ma era già tradizionale. Luca inizia il suo Vangelo narrando la nascita miracolosa di Giovanni annunciata dall’angelo Gabriele a Zaccaria mentre nel tempio compiva il suo ufficio sacerdotale. Zaccaria non crede di poter avere un figlio dalla moglie



Esterno della chiesa della Visitazione ad Ain Karim, in Israele.

anziana e sterile e per questo resterà muto fino alla nascita di Giovanni. Sei mesi dopo, Gabriele annuncia a Maria la sua maternità verginale e la informa che Elisabetta era già nel sesto mese di gravidanza.

Allora Maria “corre” da Nazaret ad Ain Karim, ed Elisabetta, sua parente, la saluta come “la madre del suo Signore” e la dichiara beata per aver creduto alla sua parola. Maria, piena di ispirazione, esplode nella preghiera di lode e ringraziamento a Dio che rovescia le situazioni e realizza le sue promesse a Israele. Maria si ferma da Elisabetta finché nasce Giovanni.

Allora anche il padre, Zaccaria, riacquistata la parola, benedice Dio per il figlio donatogli e per la missione che compirà in Israele. La Chiesa ripete ogni giorno il *Magnificat* di Maria e il *Benedictus* di Zaccaria. Il pellegrino che va ad Ain Karim visita due località: su in collina la chiesetta che ricorda l'incontro delle due madri in attesa, e più a valle la chiesa che ricorda la nascita del Precursore.

4. IL GIORDANO:

Il fiume dei due Testamenti

È il fiume ben noto della Terrasanta che la delimita a est. Nasce a nord, alle falde del monte Hermon (2800 m., in Libano) e dopo aver formato il piccolo lago di Hulè, ormai prosciugato, si getta nel lago di Tiberiade. Uscendo dal lago, a m. 208 sotto il livello del mare, il Giordano sprofonda in una vallata e scende fino al mar Morto, la cui superficie è a oltre 390 m. sotto il livello del mare.



Un tratto del fiume Giordano.

Il Giordano è stato “testimone” di vari eventi biblici, a cominciare dal passaggio di Israele sul greto del fiume, asciutto per un'interruzione provvidenziale delle acque (Giosuè 3-4); un prodigio che richiama quello del mar Rosso, all'uscita dall'Egitto (Sal 114). Alcuni episodi della vita dei profeti Elia ed Eliseo hanno come sfondo il Giordano (2Re 2,7-14; 5,10-14). Poco prima di gettarsi nel mar Morto si incontra lungo il fiume la verde oasi di Gerico, la città dove Gesù guarì un cieco (Lc 18,35-43) e convertì Zaccheo (Lc 19,1-10). Ma il Giordano richiama soprattutto la figura e l'attività del Battista che annunciava e preparava la venuta del Messia e che lo ha battezzato, sia pure non volendo (Mt 3,13-17), quando gli si è presentato insieme a peccatori pentiti, in mezzo ai fratelli che era venuto a salvare.





E per questo egli istituì il suo battesimo, come aveva annunciato Giovanni stesso (Mt 3,11), un battesimo che avrebbe comunicato, col segno dell'acqua, lo Spirito Santo che ci rende figli di Dio (Mt 28,19-20).

Antonio Girlanda
biblista

Un battesimo sulle rive del fiume sacro.

CALENDARIO D'INVERNO



Novembre 2014

 **Domenica 30** **Domenica I di Avvento: inizia il nuovo anno liturgico (Anno B)**

Dicembre 2014

Venerdì 5 **Primo venerdì del mese in S. Pietro**
ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento;
ore 17.30 Vespri;
ore 18.00 Rosario;
ore 18.30 Eucaristia

Domenica 7 **Domenica II di Avvento**
ore 16.15 **Eucaristia prefestiva (Immacolata Concezione) alla Casa Belsoggiorno**

Lunedì 8 **Solennità dell'Immacolata Concezione**
ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.30: Eucaristia della comunità con il rinnovo dei voti di suor Carolina. Segue aperitivo per tutti
Le Eucaristie delle ore 10.00 e 11.15 sono sospese!

Domenica 14 **Domenica III di Avvento**

Novena di Natale – Chiesa di S. Pietro e Paolo

<u>Lunedì 15</u>	ore 19.30–20.00	1° incontro
<u>Martedì 16</u>	ore 19.30–20.00	2° incontro
<u>Mercoledì 17</u>	ore 19.30–20.00	3° incontro
<u>Giovedì 18</u>	ore 19.30–20.00	4° incontro
<u>Venerdì 19</u>	ore 19.30–20.00	5° incontro
<u>Domenica 21</u>	ore 16.00	proiezione del film di Natale (Supercuccioli a Natale) – Sala del Gatto

Domenica 21 **Domenica IV del Tempo di Avvento**

Mercoledì 24	Possibilità di celebrare la Riconciliazione <i>per ragazzi delle elementari e delle medie:</i> dalle ore 09.00 alle 11.00 in S. Pietro Possibilità di celebrare la Riconciliazione <i>per giovani e adulti:</i> dalle ore 14.00 alle 17.00 in S. Maria
--------------	---



**Solennità del Natale
del nostro Signore Gesù Cristo**

<u>Mercoledì 24</u>	Vigilia del Natale ore 16.15 Eucaristia prefestiva alla Casa Belsoggiorno ore 23.00 Veglia in preparazione al Natale e Messa di Natale del Signore in S. Pietro ore 24.00 Messa di Natale del Signore in S. Maria (Collegio Papio)
<u>Giovedì 25</u>	Natale del Signore ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria ore 10.00 Eucaristia festiva in S. Pietro ore 11.15 Eucaristia festiva in S. Pietro

*Durante le vacanze scolastiche l'Eucaristia feriale si tiene alle
ore 08.00 in S. Maria*



Venerdì 26

Festa di S. Stefano

ore 10.00: Eucaristia in S. Pietro

Domenica 28

Festa della Sacra Famiglia

Orario festivo domenicale

Mercoledì 31

**ore 16.15 Eucaristia prefestiva alla Casa
Belsoggiorno (Solennità della
SS.ma Madre di Dio)**

ore 17.30 Eucaristia di fine anno in S. Pietro.

Si canta il “Te Deum” come solenne canto di
ringraziamento al Signore per l’anno che si chiude.

Questa Eucaristia vale anche come prefestiva per la
Solennità del giorno seguente, della SS.ma Madre di Dio.

Gennaio 2015



Giovedì 1

**Solennità della SS.ma Madre di Dio
e Giornata mondiale della pace**

Orario festivo

Domenica 4

II Domenica dopo Natale

Orario festivo domenicale

Lunedì 5

**ore 16.15 Eucaristia prefestiva (Epifania)
alla Casa Belsoggiorno**

Martedì 6

Solennità dell’Epifania di nostro Signore

Orario festivo

Domenica 11

Festa del Battesimo di Gesù

Orario festivo domenicale

Domenica 18

Domenica II del Tempo ordinario / Anno B

Dal 18 al 25

Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani

Martedì 20

Preghiera perenne della Parrocchia di Ascona

Sabato 24

Celebrazione ecumenica della Parola di Dio.

Le chiese sorelle di Ascona e dintorni si incontrano per un momento di preghiera in comune a favore dell'unità di tutti i cristiani. Ore 17.30 nella Chiesa evangelico-riformata di Ascona (viale Monte Verità 80).

L'Eucaristia delle ore 17.30 in S. Pietro è sospesa!

Domenica 25

Domenica III del Tempo ordinario

Febbraio 2015

Domenica 1

Domenica IV del Tempo ordinario. Benedizione della gola dopo le Eucaristie, nell'occasione della memoria di S. Biagio

Lunedì 2

Festa della Presentazione di Gesù al tempio (Candelora)

ore 19.30 Rosario e partenza della processione da S. Pietro a S. Maria, dove verrà celebrata l'Eucaristia. Partecipano i bambini della Prima Comunione



Venerdì 6

Primo venerdì del mese in S. Pietro

ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento;
ore 17.30 Vespri;
ore 18.00 Rosario;
ore 18.30 Eucaristia

Domenica 8

Domenica V del Tempo ordinario

Mercoledì 11

Memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes.

Conferimento dell'Unzione degli infermi a malati ed anziani della Casa Belsoggiorno e della parrocchia

ore 15.45 Recita del S. Rosario

ore 16.15 Celebrazione dell'Eucaristia con conferimento dell'Unzione degli infermi

Domenica 15

Domenica VI del Tempo ordinario



Mercoledì 18

Mercoledì delle ceneri: inizia la quaresima.
Celebrazione dell'imposizione delle ceneri
ore 08.00 nella Chiesa di S. Maria
ore 16.15 alla Casa Belsoggiorno
ore 18.30 nella Chiesa di S. Pietro

Venerdì 20

ore 20.00: Via Crucis al Centro S. Michele

Domenica 22

Domenica I di Quaresima / Anno B

Per chi lo desidera c'è ancora la possibilità, dopo le Eucaristie, di ricevere l'imposizione quaresimale delle ceneri penitenziali

ore 15.00 Vespri della I Domenica
al Centro S. Michele

Venerdì 27

Cena povera per tutti con riflessione sul tema di Sacrificio Quaresimale 2015.
Al Centro S. Michele per tutti alle ore 18.30



Marzo 2015

Domenica 1

Domenica II di Quaresima

ore 15.00 Vespri della II Domenica
al Centro S. Michele

Venerdì 6

ore 20.00 Via Crucis al Centro S. Michele

Domenica 8

Domenica III di Quaresima



Icone d'autore fatte a mano

Con temi e soggetti diversi.
Ottime per preziosi regali natalizi.
Interessati rivolgersi a don Massimo

SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO



Campanile I (orologio)

Ha rischiato l'incidente diplomatico, la panne subita dall'orologio del nostro campanile durante l'estate. Anche se, a dire il vero, sono poi state formulate le più fantasiose supposizioni al riguardo: la più stravagante è quella che il Consiglio parrocchiale puntava al risparmio (e al risparmio di cosa, poi!?). Invero, la panne è stata alquanto fastidiosa, anche perché proprio in gennaio di quest'anno è stata



fatta una profonda revisione (quasi un restauro) dell'orologio e lo si è anche ammodernato con gli ultimi ritrovati della tecnica (con una spesa non indifferente). Per motivi a noi rimasti ignoti, la ditta di riferimento ha fatto silenzio stampa per tutta l'estate. Don Massimo e il Consiglio parrocchiale si scusano con tutti i parrocchiani!



Giuseppe Zaccheo, apprezzato organista

Improvvisamente è scomparso l'organista del nostro Coro parrocchiale, il signor Giuseppe (Pino) Zaccheo (31 agosto 1932 – 20 agosto 2014). Da anni – sin dalla fondazione – era apprezzato accompagnatore della compagine canora asconese, in numerosi concerti e anche in molti servizi religiosi per la nostra parrocchia.

Oltre al fatto di essere un fine accompagnatore, molto dotato musicalmente, in tanti anni di conoscenza aveva stabilito ottimi rapporti con il maestro del Coro e con

tutti i musicanti. Il Coro gli ha reso omaggio, presenziando praticamente in corpore ai suoi funerali, svoltisi a Traffiume (Cannobio-VB), suo luogo di residenza.

Zainetti e Mago René

Era una domenica troppo bella (14 settembre), per cui la meteo chiamava a fare altro, soprattutto dopo un'estate così piovosa. Ma il gruppetto di ragazzi e ragazze che si è presentata all'Eucaristia domenicale per la benedizione degli zainetti era entusiasta di esserci. Un momento sempre gradito, di buon auspicio per l'anno scolastico appena iniziato. Nel pomeriggio è stata aperta anche la Sala Giochi/Oratorio al Centro S. Michele. Ospite d'onore, apprezzato da grandi e piccini, il Mago René, che ha suscitato molta ammirazione nei presenti e stupito tutti con le sue "magie" (il trucco c'è, ma non si vede!).



La pala del Serodine

La grande pala del Serodine, situata nella Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, è stata rimossa dalla sua posizione lo scorso 15 settembre. L'operazione rientra in una più vasta operazione di restauro della chiesa parrocchiale, che è in fase di programmazione dopo ca. trent'anni dall'ultima sistemazione. L'operazione è stata condotta, non senza apprensione, da una ditta specializzata in trasporti d'arte, da un esperto ingegnere, da alcuni operai dell'Azienda forestale del Patriziato di Ascona e da altri collaboratori. Nella foto si vede che nel momento in cui la pala è stata calata, già si intravede il grande affresco, sconosciuto ai più, che si trova dietro la pala e che rappresenta lo stesso soggetto: un soggetto al quale, con ogni



probabilità, Giovanni Serodine si è ispirato per il suo quadro. La pala è attualmente depositata in tutta sicurezza presso la Pinacoteca Züst a Rancate. Da una parte, essa verrà studiata da esperti e, dall'altra, sarà a disposizione per eventi di natura culturale. Una prima mostra è già stata programmata per la prossima primavera 2015.



Consiglio parrocchiale

Durante la scorsa estate, il nostro carissimo Alfredo Poncini ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio parrocchiale, per raggiunti limiti d'età. Come per altri servizi compiuti da Alfredo, le parole non bastano per ringraziarlo di tutto il bene che egli ha compiuto a favore della nostra comunità parrocchiale: il Signore gli renda merito e lode! Essendo stato presente in qualità di delegato municipale, il Municipio di Ascona ha provveduto alla sua sostituzione, nominando il dr. Rolando Pancaldi quale proprio rappresentante in seno al Consiglio parrocchiale. In occasione della sua prima riunione, il Consiglio parrocchiale ha ridistribuito e confermato gli incarichi come segue:




Presidente	Crivelli Claudio
Vice-presidente	Cecchi Maurizio
Segretario	Duca Adriano
Membri	Biasca-Caroni Andrea
	Pancaldi Rolando (rappr. del Municipio)
	Zucconi-Poncini Michela
Membro di diritto	Gaia Don Massimo

Responsabili chiese:

Parrocchia dei SS Pietro e Paolo	Biasca-Caroni Andrea
Madonna della Fontana	Cecchi Maurizio
San Michele	Cecchi Maurizio
Beata Vergine della Ruga	Zucconi-Poncini Michela
Oratorio di S. Sebastiano	Pancaldi Rolando

Responsabili stabili e terreni:

Casa Caneparia *	Duca Adriano
Casa Zenettini *	Duca Adriano
Casa arcipretale	Cecchi Maurizio



Casa Caneparia del S. Sacramento *	Checchi Maurizio
Case Chiosso A/B/C *	Checchi Maurizio
Casa Piazza S. Pietro e libreria della Rondine *	Biasca-Caroni Andrea
Ostello Madonna della Fontana	Biasca-Caroni Andrea
Grotto Madonna della Fontana	Biasca-Caroni Andrea
Fattoria Nuovo Vorame	Checchi Maurizio
Prà di Vizi, zona artigianale e terreni	Checchi Maurizio
Sorveglianza terreni	Duca Adriano

* amministrazione Assofide

Diversi:

Archivio parrocchiale	Zucconi-Poncini Michela
Incasso affitti e interessi	Duca Adriano
Contatti Assofide	Crivelli Claudio
Orange	Checchi Maurizio
Offerte e candele	Gaia Don Massimo
Sagrestano	Gaia Don Massimo
Legati	Gaia Don Massimo
Bollettino Parrocchiale	Gaia Don Massimo
Coro	Gaia Don Massimo
Consulenze artistiche	Zucconi-Poncini Michela

Campanile II (campane)

Sono pervenute al Consiglio parrocchiale diverse lettere ed e-mail a proposito del suono delle campane. Purtroppo le lettere erano “firmate” in modo illeggibile; le e-mail inviate con account falso.

La preoccupazione espressa da questi scritti era a proposito del rintocco delle campane ogni mezz'ora, in particolare (dalla fine di ottobre fino alla fine di marzo) durante la notte.

Ricordiamo in proposito che una decisione del Consiglio parrocchiale (soluzione-compromesso) prevede il silenzio notturno durante il periodo dell'ora legale, mentre viene ripristinata la normalità durante il periodo dell'ora solare.

Il Consiglio parrocchiale, prendendo visione degli scritti, non ravvisa motivazioni per rivedere il regolamento attualmente in vigore.

Ciò che dispiace è la forma anonima degli scritti; dispiace anche che le lamentele vengano sempre rivolte al Municipio o alla Polizia comunale, invece che essere indirizzate in una forma civile all'autorità davvero competente in merito.



CINEMA AL "GATTO" – INVERNO 2014-2015

MINI-CINEMA PER MAXI-FILM

Domeniche pomeriggio alla Sala del Gatto, ore 16.00

Entrata gratuita

C'è più gioia nel dare che nel ricevere – Film di Natale

21 dicembre

SUPERCUCCIOLI A NATALE (1h 20' – 2009)

di Robert Vince

Tutto, ma proprio tutto bisogna imparare

18 gennaio

MONSTERS UNIVERSITY (1h 40' – 2013)

di Dan Scanlon

Andare oltre le apparenze

1° marzo

IL GOBBO DI NOTRE DAME (1h 20' – 1996)

di Gary Trousdale e Kirk Wise



Vicariato del Locarnese, Gambarogno e Valli

Incontri di preparazione al Matrimonio cristiano 2015

• Incontri a Locarno

Centro Sant'Antonio

gennaio

lunedì 12-19-26
dalle 20.00 alle 22.00

febbraio

lunedì 02 dalle 20.00 alle 22.00
domenica 08 dalle 10.30 alle 16.00

Centro Sacra Famiglia

marzo (fine settimana)

lunedì 02 dalle 20.00 alle 22.00
(serata introduttiva)

sabato 07 dalle 09.00 alle 17.00

domenica 08 dalle 09.00 alle 16.00

massimo 15 coppie del Vicariato

Centro Sacra Famiglia

aprile (fine settimana)

venerdì 17 dalle 20.00 alle 22.00
(serata introduttiva)

sabato 18 dalle 09.00 alle 17.00

domenica 19 dalle 09.00 alle 16.00

massimo 15 coppie del Vicariato

Centro Sacra Famiglia

maggio (fine settimana)

venerdì 08 dalle 20.00 alle 22.00
(serata introduttiva)

sabato 09 dalle 09.00 alle 17.00

domenica 10 dalle 09.00 alle 16.00

massimo 15 coppie del Vicariato

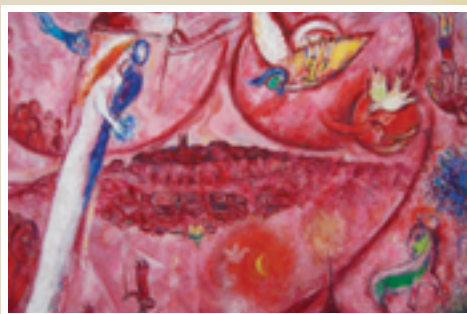
Centro Sant'Antonio

settembre

lunedì 14-21-28
dalle 20.00 alle 22.00

ottobre

domenica 11
dalle 10.30 alle 16.00





NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE ANNO 2014



(fino al 30 novembre)

Battesimi

Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori e dei padrini a credere in Cristo e nella fede cattolica:

Blättler Shania

Blättler Shanice Anais

Brändli Tristan Léon

Buzzini Julia

Camardella Giada

Chiarantano Melissa

D'Amario Bryan

Daminelli Suemi

Escherich Elias

Frequente Maël Noah

Ghislà Martina Carolina

Martinez Bryan

Nünlist Dorothy

Quattrini Arseniy Gianni Raf

Wachala Teixeira Alexandro Fernando

Zanoli Delia Gaia



Matrimoni

Hanno assunto l'impegno di formare la famiglia con amore perenne ed ispirato al Vangelo:

Ambrosoli Alessandro e Gilà Soraya

Catimbang Don e Matsubara Silvana

Devrel Stefano e Gilardi Elisa

Foletti Francesco e Perugini Virginia

Gobbi Giuliano e Bozicevic Iva

Heimlich Anton Christian e NgYuen Tanya Lee

Horn Carsten e Ehlert Melanie

Martinez José Carlos e Bai Stefanie

Nessi Gianluca e Moccetti Sandra

Pervangher Claudio e Mazza Michelle

Poncini Stefano e Kaelin Debora

Rusca Jarno e Murer Marika

Uglieri Gregorio e Rezzonico Cristina



LA PAGINA DELLE ASSOCIAZIONI



Associazione Amici della Sala del Gatto

Apertura

L'assemblea generale ordinaria degli Amici ha avuto luogo il giorno lunedì 15 settembre 2014 alle ore 18.30 presso il Teatro del Gatto, via Muraccio 21 ad Ascona. Il presidente dell'Associazione, Stelio Righenzi, dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione. Viene proposto Giancarlo Cotti, quale presidente del giorno; Elise Ponzio, quale protocollista; Graziano Duca e don Massimo Gaia quali scrutatori. Sono presenti, in totale, 15 membri.

Conteggio

Dopo l'approvazione del verbale dell'Assemblea 2013, viene presentato il conteggio per l'anno di attività 2013-2014, il quale presenta una perdita d'esercizio di Fr. 488.-: ciò risulta dal totale di ricavi di Fr. 13'941.- (di cui Fr. 10'000.- versati alla Sala del Gatto per le sue attività) e un totale di Fr. 4'429.- per le spese di gestione. Come segnalato dal revisore, Igor Zucconi, i ricavi sono leggermente diminuiti in questo ultimo anno di attività. Va invece segnalato che la Sala del Gatto, dal canto suo, ha chiuso il suo anno di attività 2013-2014 con Fr. 12'632.96 di utile d'esercizio.


I conti e il rapporto di revisione sono

stati approvati all'unanimità; ai revisori (Ascoaudit SA) e agli amministratori (Assofide SA) è stato dato discarico all'unanimità.

Rapporto della direzione e del comitato

La direttrice Gillian McLeod ringrazia la direttrice artistica, Laura Rullo, per l'ottima organizzazione e programmazione: a lei passa la parola per la presentazione del nuovo programma 2014-2015. Laura Rullo comunica che la locandina è molto "piena" e variata. Ci sono alcune nuove rassegne, ad esempio «Terra e Laghi», che ampliano l'offerta e la varietà di spettacoli. Ringrazia la nuova collaboratrice Teresa Rima per il suo grande aiuto nella ricerca di nuovi sponsor; ringrazia don Massimo Gaia e Giancarlo Cotti per la loro disponibilità e per l'acquisto di spettacoli; ringrazia Annamaria Checchi e Rita Fontana per essere sempre presenti e disponibili; infine ringrazia Michele Fazioli per le serate proposte durante la scorsa stagione e, visto il successo riscontrato, lo ringrazia anticipatamente per le future serate della rassegna «A microfono spento». Per la rassegna TeatrOver60 è stata fatta anche una locandina separata in modo da informare in modo specifico gli anziani di questa interessante proposta.

Il presidente Stelio Righenzi ringra-




zia Laura Rullo per l'ottimo lavoro e l'interessante varietà proposta. Con questa ampiezza d'offerta il teatro non attira un pubblico di nicchia ma ben più vasto. Tiene a precisare che il Teatro del Gatto sta diventando un punto di riferimento per il Locarnese e pian piano sta espandendo la sua rilevanza. Invita i partecipanti a parlare del Tea-

tro anche con persone "fuori zona", sottolineando che la trasferta vale davvero la pena. Fa infine notare che occorre impegnarsi tutti, affinché il numero degli Amici possa aumentare, promuovendo dunque le attività e la programmazione con il passaparola. Il successo del Teatro del Gatto si segnala come segue:

Stagione	No. spettatori	Totale spettacoli	Media spettatori
2009 – 2010	7'054	75	94
2010 – 2011	6'805	70	97
2011 – 2012	4'036	40	100
2012 – 2013	3'800	41	92
2013 – 2014	4'999	50	100

Programma 2014-2015

Tra le proposte occorre segnalare:

- 
- “Mini-cinema per maxi-film”, per ragazzi la domenica pomeriggio
 - “TeatrOver60”, la rassegna teatrale per anziani
 - “DAMaTRÀ”, spettacoli di commedia dialettale
 - “PERCorsi Teatrali” e “GiocoTeatro”, corsi teatrali per giovani e bambini
 - “Metti piede a teatro”, rassegna
 - “Terra e Laghi”, rassegna
 - “Jazz Cat Club”, i concerti Jazz
 - “A microfono spento”, serate con gli ospiti di Michele Fazioli

Preventivo 2014-2015

Giancarlo Cotti riassume brevemente come sono composti i costi e i ricavi e inoltre spiega quali sono le attività del teatro e quali ricavi generano; sottolinea in particolare che

diverse attività sono a ingresso libero. L'Associazione degli Amici prevede costi e ricavi per Fr. 18'000.-, mentre la Sala del Gatto ha un preventivo con una perdita d'esercizio di Fr. 16'740.- che si cercherà di contenere al massimo, aumentando il numero di spettatori e la ricerca di sponsorizzazioni.

Quote sociali

- 1) CHF 30.- (minimo)
socio passivo (senza obblighi di alcun genere)
- 2) CHF 60.-
socio attivo (2 biglietti omaggio, Jazz Cat Club escluso)
- 3) CHF 80.-
socio tesserato (riduzione del 20% sui biglietti, Jazz Cat Club escluso)
- 4) CHF 120.-
socio tessera famiglia (2 tessere riduzione del 20% sui biglietti)

- per nucleo familiare, Jazz Cat Club escluso)
- 5) CHF 500.–
socio “Silver” (abbonamento generale gratuito, Jazz Cat Club escluso)
- 6) CHF 1'000.–
socio “Gold” (abbonamento generale gratuito + sedia VIP in platea, Jazz Cat Club escluso)

Investimenti futuri

Giancarlo Cotti comunica che c'è la possibilità che l'Associazione per la Gioventù di Ascona riceva un contributo particolare da parte della “Fondazione per il Turismo” per gli investimenti fatti negli ultimi 5 anni alla struttura del Centro Parrocchiale. Nel caso dovesse essere concesso questo contributo, verrà preso in considerazione l'inserimento nel Teatro di un impianto ad aria condizionata, così da ampliare le possibilità di sfruttamento della sala durante la stagione estiva, in particolare per il Jazz Festival.

Conclusione

La data per la prossima Assemblea verrà decisa nel prossimo incontro della direzione del Gatto e in collaborazione con il presidente, Stelio Righenzi: essa avrà luogo nella seconda metà nel mese di settembre 2015 per la presentazione del programma della stagione autunnale 2015 e primaverile 2016.

L'Assemblea termina alle ore 19.30: Giancarlo Cotti spera di poter nuovamente salutare tutti i presenti e molti nuovi membri durante la prossima assemblea ordinaria 2015.

Ascona, 15 settembre 2014

*Giancarlo Cotti, presidente del giorno
Elise Ponzio, protocollista dell'assemblea*



I verbali completi possono essere scaricati da:
www.parrocchiaascona.ch >
Strutture > Associazione Sala del Gatto e Amici del Gatto

MEMORIE NOSTRE



Pierino Pisoni

(27 agosto 1920 – 14 agosto 2014)



Enrico Klipfel

(8 dicembre 1925 – 1 settembre 2014)



Marina Simona

(18 maggio 1929 – 30 agosto 2014)



Carla Bazzi

(23 aprile 1930 – 7 settembre 2014)



Maria Berguglia

(22 febbraio 1928 – 8 settembre 2014)



Vincenzo Longo

(30 agosto 1940 – 8 settembre 2014)



Gian Paolo Bondietti

(9 gennaio 1942 – 21 settembre 2014)



Mario Farina

(12 dicembre 1937 – 24 settembre 2014)



Yolande Stritt

(24 ottobre 1938 – 30 settembre 2014)



Bruno Vettore

(12 gennaio 1946 – 1 ottobre 2014)



Ingeborg Krättli

(27 gennaio 1935 – 8 ottobre 2014)



Franco (Franky) Gambarini

(4 aprile 1945 – 14 ottobre 2014)



Renato Perucchi

(10 gennaio 1914 – 28 ottobre 2014)



Luca Bai

(23 gennaio 1963 – 28 ottobre 2014)



Anna Maggetti

(23 giugno 1921 – 11 novembre 2014)



Elisabetta (Betty) Pasquali

(27 novembre 1952 – 14 novembre 2014)



G.A.B. 6612 ASCONA

Visitate il sito ufficiale della Parrocchia

www.parrocchiaascona.ch



PER LE VOSTRE OFFERTE

Pro opere parrocchiali
(Bollettino; Chiesa Madonna della Fontana; Opere parrocchiali)
6612 Ascona
CCP 65-1378-8

Per la Conferenza di S. Vincenzo (Corner Banca SA)
6901 Lugano
CCP 69-5872-0
IBAN: CH29 0849 0000 2116 5400 1
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno
6612 Ascona

Per la Missione Uganda (Corner Banca S.A.)
6901 Lugano
CCP 69-5872-0
IBAN: CH10 0849 0000 2300 0102 0
Michiel Demers Missione Uganda
6612 Ascona

Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!

